

COMITATO CARLO SALVIOLI
AMICI DELL'OSPEDALE DI MIRANO

AI PRESIDENTE DELLA REGIONE
LUCA ZAIA

ALL'ASSESSORE SANITA'
LUCA COLETTI

AI
PRESIDENTE DELLA
V COMMISSIONE SANITA'
LEONARDO PADRIN

AI SEGRETARIO REGIONALE
DOMENICO MANTOAN

ALL'ASSESSORE AL BILANCIO
ROBERTO CIAMBETTI

ALL'ASSESSORE ALL'ECONOMIA
MARIALUISA COPPOLA

ALL'ASSESSORE ALLA MOBILITA'
RENATO CHISSO

e p.c.:
Ai CONSIGLIERI DELLA V COMMISSIONE SANITA'

Mirano 26.07.2012

trasmessa via mail

OGGETTO: Premio alla Ulss 13 per pareggio di bilancio, per l'efficienza e per la qualità dei servizi consistente nell'aumento della quota procapite per il finanziamento della spesa corrente e nell'avvio del programma di edilizia ospedaliera previa erogazione dei 20 milioni.

L'impresa al limite del possibile di portare in pareggio il bilancio 2011 dell'Ulss 13, malgrado il finanziamento procapite storicamente più basso tra le Ulss venete e contemporaneamente l'erogazione di servizi anche di costose specialità come Cardiochirurgia e Cardiologia Interventistica-operante su area vasta, merita un consistente premio che riconosca il merito, l'intelligenza e l'impegno, come asserito più volte dal Presidente Zaia.

Un premio che, a ns. avviso, deve consistere nell'aumento del finanziamento della spesa corrente sulla media delle altre Ulss del Veneto -tra l'altro prive di alte specialità, e nel finanziamento dei 20 milioni, in una unica soluzione e senza ulteriori ritardi, per attivare il programma di edilizia ospedaliera proposto ancora nel 2008 dal D.G., programma che è per di più in *sostanziale autofinanziamento*.

La quota attribuita alla Ulss 13 nel 2011 è stata di **1.471,4 €** (ultima in graduatoria contro una quota procapite **media di 1.627,3 €** ed una massima di **1.824,6 €** dell'Ulss 12) per 268.872 residenti . Se finanziata in media regionale il bilancio 2011 avrebbe un risultato in **attivo di 41.917.145 €**.

E non è nemmeno un caso se questa Ulss 13 figura da tempo ai primi posti nelle varie classifiche di efficienza e di qualità dei servizi da parte dell'Agenas, della Corte dei Conti e dell'Agenzia regionale.

Per quanto riguarda il programma di edilizia ospedaliera si tratta di due interventi importanti: il primo, a Mirano, con la costruzione del De Carlo 3 che completa l'Ospedale di Mirano sviluppando importanti sinergie con gli altri due monoblocchi a indirizzo chirurgico e medico e che diverrà sede del Materno Infantile con il punto nascite unificato per l'Ulss 13; infatti Mirano è da tempo il primo punto nascite della Provincia di Venezia con 1.350/1.400 parti all'anno e sede di una più che qualificata Ginecologia.

Per la realizzazione del De Carlo 3 è stato studiato un leasing immobiliare, peraltro già sperimentato con successo nella costruzione del De Carlo 2 tra l'altro meno costoso del project financing, ma la vera particolarità sta nel fatto che a parte 10 milioni richiesti alla Regione per pagare l'acconto iniziale del contratto di leasing, il resto verrà pagato con 20 rate annuali da 1 milione di euro che l'Ulss pagherà in **autofinanziamento** con il risparmio dei 650.000 Euro di affitti pagati annualmente all'Ente Mariutto per i

COMITATO CARLO SALVIOLI AMICI DELL'OSPEDALE DI MIRANO

capannoni sparsi in cui è alloggiato gran parte del Materno Infantile e con altri risparmi sulle spese di gestione rese possibili dall'integrazione architettonica e funzionale dei tre monoblocchi; il riscatto finale di 5 milioni di Euro verrà pagato con la cessione dell'area liberata e dismessa del vecchio Ospedale di proprietà dell'Ulss che il Comune è impegnato a trasformare in area residenziale di pregio, a soli 500 metri dalla piazza del paese. Ciò consentirà all'Ente Mariutto e per quota parte all'Ulss di introitare somme importanti.

Per quanto riguarda il secondo intervento all'Ospedale di Dolo. Gli altri 10 milioni, in totale quindi 20 milioni all'Ulss 13, servono per attivare l'intervento per la messa a norma delle sale operatorie e di rianimazione oltre alla sistemazione del Pronto Soccorso e del vecchio monoblocco. La spesa complessiva prevista a Dolo è di 40 milioni di Euro circa che verranno pagati con l'alienazione di aree già dismesse di proprietà dell'Ulss e riqualificate dal Comune in aree residenziali di pregio vicinissime al centro del paese, e quindi in **autofinanziamento**.

I due interventi seguono binari diversi e tra loro indipendenti per cui possono essere portati avanti in parallelo.

I 20 milioni di cui sopra detto sono già stati stanziati nella Finanziaria 2010 appunto per far partire il programma di edilizia ospedaliera presentato dall'Ulss 13 e secondo quanto sopra illustrato ma, successivamente, con l'art. 55 della Legge Regionale n. 11 del 16/02/2010, confermando i 10 milioni per Mirano, 10 milioni per Dolo e 2,5 milioni per Noale per complessivi 22,5 milioni, è stato aggiunto, a sorpresa, "da erogare in 15 anni". E' di tutta evidenza che questo tipo di dilazione nell'erogazione è una beffa, in quanto non può partire alcuna delle opere elencate nel programma, al massimo piccoli lavori di manutenzione ed infatti risulta sono stati impegnati solo 4,5 milioni.

Per Chioggia i soldi si sono trovati ed in poco tempo. Quando c'è la volontà politica tutto diventa possibile.

Si legge continuamente di nuovi Ospedali da costruire nel Veneto in project financing, anche se tutti i Veneti ormai associano questo termine all'Ospedale dell'Angelo, un buco nero della sanità veneta.

La verità è che soldi ce ne sono pochi e comunque a carico dei Cittadini del Veneto con costante riduzione del finanziamento della spesa corrente dato che la spesa per investimenti è quasi inesistente.

Possibile che non ci si renda conto che nel caso della Ulss 13 con un piccolo sforzo (20 milioni) è possibile attivare lavori per un importo superiore di 4 volte l'esborso regionale e per di più pagati in autofinanziamento dall'Ulss 13 ? Un altro esempio di investimento virtuoso della 13 se messa nelle condizioni di farlo.

Vi chiediamo pertanto di liberare la posta ed erogarla in una unica soluzione.

Infine, a ns. avviso, spetterebbe un premio anche al D.G. dell'Ulss 13, dr Arturo Orsini, e cioè il rinnovo triennale dell'incarico per potergli consentire finalmente di realizzare il programma di edilizia ospedaliera e di potenziare le attività di eccellenza della ns. Ulss, Cardiologia, Neurologia, Oncologia, ORL, Ortoepdia,

I nostri più cordiali saluti.

Il Coordinatore

Aldo Tonolo